



## MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 400

Magadino, 25 novembre 2022

Risoluzione municipale no. 898

**Preavviso del Municipio alla mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari, in data 20 dicembre 2021, intitolata "Collegamento tramite passerella delle frazioni S'Abbondio e Caviano, promuovendo anche il recupero paesaggistico a selva castanile dei terrazzi presenti sulla sponda di Caviano".**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

nella seduta di Consiglio comunale del 20 dicembre 2021, il collega Cleto Ferrari e altri sette Consiglieri comunali hanno presentato una mozione intesa a inserire a Piano finanziario un credito di studio per la realizzazione di una passerella fra le frazioni di S'Abbondio e Caviano, promuovendo pure il recupero paesaggistico a selva castanile per i terrazzi presenti sulla sponda di Caviano.

La mozione è stata demandata seduta stante alla Commissione delle opere pubbliche.

Con l'obiettivo di facilitare il trattamento della mozione, in data 18 gennaio 2022, il Municipio ha scritto alla Commissione indicando la ricevibilità dell'atto, ma pure la richiesta di rilasciare un preavviso negativo.

In particolare, è stato indicato alla Commissione che il Municipio:

- condivide la preoccupazione dei mozionanti circa la perdita di vitalità e di servizi nelle zone più discoste del nostro Comune;
- condivide altresì che non è compito dell'Ente pubblico sostenere finanziariamente sul lungo periodo le attività commerciali, sebbene primarie, che per le ragioni più disparate non ricevono la necessaria attenzione nemmeno da parte dell'utenza locale;
- ha per contro grosse difficoltà nel comprendere come una passerella di collegamento tra la piazza di S. Abbondio e i terrazzamenti al di là del fiume, in corrispondenza di via Costascia, possa contribuire in qualche modo a risolvere il problema di spopolamento del basso Gambarogno;
- intravede difficoltà nel procedere al recupero della selva castanile, presente sui terrazzi della sponda di Caviano, poiché è un progetto che dovrebbe essere approfondito direttamente con i preposti Uffici cantonali, a condizione che vi sia anche la volontà e l'autorizzazione

dei privati proprietari, che dovranno negli anni permettere e garantire la manutenzione dei fondi;

- è preoccupato per il costo di una simile struttura, sicuramente ingente e sproporzionato se rapportato agli obiettivi che si prefigge di raggiungere e alle criticità finanziarie del Comune;
- osserva che già oggi esistono due collegamenti pedonali, entrambi inseriti nella rete escursionistica ufficiale: il primo, più impegnativo, è comunque un sentiero che dal profilo paesaggistico risulta molto suggestivo, mentre il secondo, con una pendenza più dolce, garantisce già un adeguato collegamento fra le due frazioni, seppur in modo meno diretto rispetto ad una ipotetica passerella. Data la presenza di questi percorsi risulta difficile ipotizzare un intervento da parte del Cantone e altre Istituzioni nel cofinanziamento della nuova opera.

La Commissione locale Basso Gamarogno, nella seduta del 6 ottobre 2022, ha avuto modo di discutere di questo tema e così si è espressa:

*... siamo a conoscenza che è depositata presso il Municipio una mozione per lo studio di fattibilità di un ponte tibetano fra Sant'Abbondio e Caviano. Non siamo propensi a questo studio in quanto esiste già un sentiero di collegamento con tra l'altro un ponte romano che è senz'altro degno di essere visitato e valorizzato. Per questi motivi la Commissione all'unanimità decide di sostenere piuttosto lo studio per il collegamento fra Gerra e Ronco (Santa Lucia-Grum) ...*

La Commissione opere pubbliche, in data 6 settembre 2022, ha rassegnato il proprio preavviso, che postula l'accettazione della Mozione, riducendo tuttavia l'importo di studio a CHF 15'000.00 (anziché CHF 50'000.00), da ricondurre al solo collegamento della passerella, sviluppando un concetto da riutilizzare anche in altre frazioni. Si chiede per contro di respingere gli approfondimenti e lo studio per il recupero paesaggistico a selva castanile dei terrazzi presenti sulla sponda di Caviano.

Il Municipio conferma che le proposte di realizzare una passerella pedonale fra Sant'Abbondio e Caviano non rientrano attualmente nelle priorità e possibilità finanziarie del Comune.

Ciò nonostante il Municipio, consapevole della necessità di meglio identificare le potenzialità socio-economiche del basso Gamarogno, ha ritenuto necessaria un'analisi professionale e approfondita di questo contesto. In questo senso l'Esecutivo ha recentemente assegnato un mandato alla ditta Ominis Vision SA, che avrà il compito di analizzare la situazione locale, in tutte le sue componenti (sociali, turistiche, economiche, ecc.): senza dubbio gli stessi mozionanti avranno modo di esporre al professionista incaricato gli argomenti a favore di quest'opera.

Da parte sua il Municipio, una volta conosciuti i risultati di questo studio, potrà meglio comprendere quali investimenti e interventi sul territorio potranno essere realizzati con il necessario successo.

Anticipare lo studio di singole opere come proposto dai mozionanti o dalla Commissione opere pubbliche, seppur in versione ridotta, sarebbe prematuro e poco coordinato.

Da qui, il preavviso negativo del Municipio.

Visto quanto precede, si chiede al Consiglio comunale di

risolvere:

La mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari, in data 20 dicembre 2021, intitolata "Collegamento tramite passerella delle frazioni S'Abbondio e Caviano, promuovendo anche il recupero paesaggistico a selva castanile dei terrazzi presenti sulla sponda di Caviano", è respinta.

IL MUNICIPIO

Il Sindaco		Il Segretario
 avv. G. Della Santa		 Alberto Codiroli

- Mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari in data 20 dicembre 2021;
- Scritto del Municipio alla Commissione opere pubbliche del 18 gennaio 2022;
- Rapporto della Commissione opere pubbliche del 6 settembre 2022.

**Inserimento a Piano finanziario per l'anno 2022 (sotto la voce altri investimenti per beni immateriali) di costi stimati a CHF 50'000 per il seguente studio da realizzarsi entro un anno:**

**Collegamento tramite passerella delle frazioni S.Abbondio e Caviano, promuovendo anche il recupero paesaggistico a selva castanile dei terrazzi presenti sulla sponda di Caviano.**

**Perché promuovere lo studio di fattibilità per una Passerella utilitaria che colleghi le frazioni di Scaiano e Caviano a S.Abbondio e Calgiano.**

Queste frazioni sono in costante contrazione a livello di abitanti residenti tutto l'anno e di conseguenza di vitalità. Da tempo facciamo grandi passi in direzione della fase di contrazione in cui si perdono i servizi basilari che tengono ancora in vita queste frazioni. A S.Abbondio da poche settimane abbiamo definitivamente perso il negozietto alimentari e anche il ristorante con camere ha un futuro incerto. A Caviano non stiamo meglio di salute nell'offerta di servizi legati al piccolo commercio e alla ristorazione. In passato il Municipio ha cercato di sostenere finanziariamente questi negozi ma riteniamo che il compito prioritario di un Comune non sia quello di finanziare un negozio bensì sia quello di creare le condizioni quadro idonee affinché i principali servizi di un paese possano continuare a sussistere. In questo senso a livello di infrastruttura legata alla mobilità lenta manca in modo evidente un collegamento efficace, trasversale di queste frazioni. Un tale collegamento permetterebbe ai residenti di raggiungere rapidamente, in pochi minuti, un negozio presente nelle frazioni e senza prendere l'auto. L'attuale collegamento col sentiero che scende sino al fondovalle è molto bello e va mantenuto ma prende troppo tempo nel percorrerlo e la forte pendenza non permette ai più anziani di fruirne. Con una passerella che riduce notevolmente, sino a pochi minuti di durata, i tempi di percorrenza tra le frazioni, creeremmo un potenziale di clienti molto più grande e in grado di tenere in piedi almeno un servizio base per le quattro frazioni. Il recupero della selva castanile si aggrega al progetto in quanto su una delle due sponde, quella di Caviano è presente un paesaggio di terrazzamenti di notevole caratura a testimonianza di un passato agricolo. Attualmente i privati svolgono ancora un valido lavoro di gestione che presenta parecchie difficoltà. Recuperare questo spazio a selva castanile e agricolo renderebbe la sua futura gestione più razionale e semplice e regalerebbe anche spazi adeguati alla selvaggina. Il paesaggio gestito a selva permetterebbe di vedere ad occhio nudo anche tutte e quattro le frazioni unite da un collegamento pedonale (al massimo puoi camminare spingendo anche una bicicletta). La "pulizia" del bosco unirebbe anche paesaggisticamente le quattro frazioni esprimendo tutto il potenziale architettonico del luogo e dei suoi nuclei a occhio nudo.

### **Contenuti dello studio di fattibilità.**

Valutare la fattibilità e soluzione tecnica più economica per collegare le due sponde producendo un preventivo di massima per almeno due tipologie diverse di passerella.

Esporre Gli aspetti giuridici da affrontare inerenti ambiti di competenza cantonale, comunale e privati. Possiamo immaginare che il punto di partenza probabilmente sia su suolo cantonale (fine della strada cantonale). La scheda di Piano Direttore inerente i percorsi pedestri contiene già un sentiero che collega Via la Quinda con Via Costascia e andrebbe precisata per permettere l'operazione e poi poter entrare in materia con i proprietari (privati) del sedime toccato dal collegamento che permetterebbe unire sia Via La Quinta sia Via Costascia (Santino Masa) alla piazza di S. Abbondio.

Verificare che l'impatto del collegamento non abbia un effetto deturpante nei confronti del poggio dove sorge la chiesa di S. Abbondio.

Per valutare la creazione della selva castanile e il recupero dei terrazzi le procedure sono da tempo assodate e prevedono un totale coinvolgimento dei proprietari dei fondi e dei servizi cantonali. Di regola questo tipo di i recuperi si finanziano totalmente grazie a sostegni federali pubblici e privati.

Cleto Ferrari, Giancarla Busi, Marc Boerlin, Radaelli Alan, Christian Leoni, Conforto Luigi....



Pierluigi Ferrari



Luigi Conforto





Comune di Gambarogno

Funzionario incaricato  
A. Codirolli

telefono  
091 786 84 12

e-mail  
alberto.codirolli@gambarogno.ch

Ns. riferimento  
GD/ac – risoluzione no. 25

Presidente e membri della

Commissione opere pubbliche

Magadino, 18 gennaio 2022

**Mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari, in data 20.12.2021, intitolata: "Inserimento a Piano finanziario per l'anno 2022 di costi stimati a CHF 50'000.00 per uno studio di fattibilità per il collegamento tramite passerella delle frazioni di Sant'Abbondio e Caviano, promuovendo anche il recupero paesaggistico a selva castanile dei terrazzi presenti sulla sponda di Caviano"**

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori commissari,

nella seduta di Consiglio comunale del 20 dicembre 2021 il collega Cleto Ferrari, quale primo firmatario, e altri 7 cofirmatari hanno depositato la mozione citata a margine, demandata seduta stante alla vostra Commissione per preavviso.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 67 LOC, il Municipio deve pronunciarsi entro il termine di un mese sulla ricevibilità della mozione che, secondo prassi e giurisprudenza, per essere tale deve rispettare cumulativamente due differenti requisiti: riguardare un tema di competenza del Consiglio comunale compreso nell'articolo 13 LOC e formulare una proposta, che può essere generica o articolata.

È necessario approfondire il tema della ricevibilità dell'atto; infatti, la modifica del Piano Finanziario risulta essere una competenza dell'Esecutivo. Secondo l'art. 152 LOC, le competenze del Legislativo in materia di Piano finanziario si limitano all'informazione e alla discussione.

Per contro, la decisione di autorizzare uno studio di fattibilità rientra nelle competenze del Consiglio comunale, in quanto investimento immateriale.

Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00  
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch  
www.gambarogno.ch

Città dell'energia

Gambarogno  
Comune da vivere



Con l'obiettivo di facilitare il trattamento della mozione rileviamo subito che il tema proposto - considerato come investimento e non come modifica del Piano finanziario - rientra nelle competenze decisionali del Legislativo previste dall'articolo 13 cpv. 1 della Legge organica comunale e **per questo la mozione è a nostro avviso ricevibile.**

Il Municipio condivide la preoccupazione dei mozionanti circa la perdita di vitalità e di servizi nelle zone più discoste del nostro Comune. Condivide altresì che non è compito dell'Ente pubblico sostenere finanziariamente sul lungo periodo le attività commerciali, sebbene primarie le quali, per le ragioni più disparate e parzialmente anche oggettive, non ricevono la necessaria attenzione nemmeno da parte dell'utenza locale.

Il Municipio ha per contro un po' di difficoltà nel condividere l'idea che una passerella di collegamento tra la piazza di S. Abbondio e i terrazzamenti al di là del fiume, in corrispondenza di via Costascia, possa effettivamente contribuire in qualche modo a risolvere questo problema.

Non si vuole nemmeno sottrarre che il costo di una simile struttura sarebbe sicuramente ingente e sproporzionato, soprattutto in funzione degli obiettivi che la stessa dovrebbe raggiungere.

Le proposte di realizzare una passerella pedonale fra Sant'Abbondio e Caviano, rispettivamente il recupero della selva castanile sono idealmente dei progetti interessanti e meritevoli, che devono tuttavia essere contestualizzati nelle realtà e necessità locali e/o turistiche, rispettivamente nelle priorità e possibilità finanziarie del Comune.

Dal profilo funzionale, già oggi esistono due collegamenti pedonali, entrambi inseriti nella rete escursionistica ufficiale: il primo, più impegnativo, è comunque un sentiero che dal profilo paesaggistico risulta molto suggestivo, mentre il secondo, con una pendenza più dolce, garantisce già un adeguato collegamento fra le due frazioni, seppur in modo meno diretto rispetto ad una ipotetica passerella. Data la presenza di questi percorsi risulta difficile ipotizzare un intervento da parte del Cantone nel cofinanziamento della nuova opera.

Per quanto riguarda il recupero della selva castanile, presente sui terrazzi della sponda di Caviano, è un progetto che potrebbe essere approfondito direttamente con i preposti Uffici cantonali, a condizione che vi sia anche la volontà e l'autorizzazione dei privati proprietari. Oltre a ciò, la vera difficoltà sarebbe poi mantenere la selva, assegnando negli anni a venire i mandati di manutenzione, e/o gestione agricola dei fondi.

Per i motivi anzi riferiti chiediamo alla Commissione di preavvisare negativamente la mozione.

Gradite, Egregi Colleghi, i sensi della nostra massima stima. Cordiali saluti.

Il Sindaco



avv. G. Della Santa

IL MUNICIPIO



Il Segretario



Alberto Codiroli

Allegati:

- mozione citata



Preavviso sulla Mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari, in data 20.12.2021, intitolata: "Inserimento a Piano finanziario per l'anno 2022 di costi stimati a CHF 50'000.00 per uno studio di fattibilità per il collegamento tramite passerella delle frazioni di Sant'Abbondio e Caviano, promuovendo anche il recupero paesaggistico a selva castanile dei terrazzi presenti sulla sponda di Caviano"

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

la Commissione delle opere pubbliche si è riunita il 7, 21 luglio 2022 e 5 settembre 2022 per l'esame della Mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari che prevede la richiesta di credito di CHF 50'000.00 per uno studio di fattibilità per la realizzazione di una passerella per collegare Sant'Abbondio a Caviano e il recupero di una selva castanile.

Negli ultimi anni le frazioni toccate dal progetto hanno perso diversi servizi e quindi sono diventate meno attrattive per i residenti. La realizzazione della passerella permetterebbe di avvicinare le due sezioni in maniera da rendere più fruibili i servizi, come p.es. ristorante, negozietto di alimentari, ecc.

La realizzazione della passerella è proposta insieme al recupero di una selva castanile con valenza paesaggistica. Questo permetterebbe di valorizzare ulteriormente il luogo, rendendolo più attrattivo.

Il Municipio, con preavviso del 18 gennaio 2022, condivide le preoccupazioni di "perdita di vitalità" delle frazioni e ritiene che il progetto sia interessante, ma è bloccato dai presunti alti costi della realizzazione e dalla incerta garanzia che questo progetto possa essere la chiave per risolvere i problemi di attrattività delle frazioni oggetto della Mozione.

La COP ritiene che sia il momento di agire per trovare delle soluzioni per aumentare l'attrattività delle sezioni del Basso Gambarogno e questa proposta di progetto merita di essere analizzata in maniera oggettiva su dei dati concreti che solo uno studio di fattibilità può dare. Sicuramente questo progetto non sarà la soluzione per il Basso Gambarogno, ma solo un primo tassello.

Secondo la COP questo progetto è interessante in quanto potrebbe avere anche un grande impatto turistico, come è stato p.es. per il Ponte tibetano "Carasc" (Monte Carasso), che porterebbe della nuova linfa alle attività dell'area toccata dal progetto.

Gianpietro Ferrari, durante il Consiglio comunale del 20 dicembre 2021, ha dichiarato: "L'OTLMV si impegna particolarmente nella promozione turistica ed è possibile valutare un sostegno in nuove idee che toccano il settore turistico, quali ad esempio la passerella pedonale di collegamento tra Sant'Abbondio e Caviano,..."

In aggiunta agli aiuti che si dovrebbero poter ricevere da OTLMV, la COP prende l'occasione per ricordare che nella sede dell'Ufficio tecnico di Gambarogno risiede l'Antenna del Gambarogno dell'Ente Regionale per lo Sviluppo Locarnese e Vallemaggia, e propone di presentarle il progetto per trovare delle possibili sinergie per renderlo possibile come p.es. realizzazione o contributo dello studio di fattibilità, ricerca finanziatori, ecc.

L'importo proposto nella Mozione è importante, per questo motivo la COP propone di ridurre la spesa ad un massimo di CHF 15'000.-, che sono quantificabili in circa 2 settimane di lavoro.

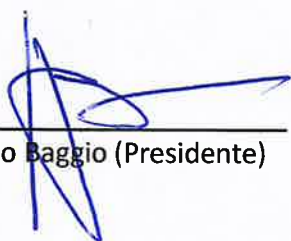
Visto che l'importo è ridotto, lo studio di fattibilità dovrà concentrarsi sulla definizione del percorso, varianti esecutive del ponte, costi di realizzazione, vincoli pianificatori e legali e non focalizzarsi su analisi e statistiche volte a comprendere / giustificare la necessità della nuova infrastruttura.

Visto che altre frazioni del nostro Comune si trovano nella stessa situazione, questo studio dovrebbe poter essere utilizzato per similitudine, quindi sarebbe opportuno che contenga i costi p.es. al metro lineare con indici e pesi in base, p.es. a accessi al cantiere, ecc. Questo permetterebbe di valutare altri collegamenti come p.es. Fosano-Corognola, Gerra-Grüm, ecc. per poter creare una passeggiata lineare in collina per una valorizzazione del nostro Comune dedicata al turista escursionista ed eventualmente anche a favore delle mountainbike.

Per contenere i costi dello studio, riteniamo pure che esso non debba contemplare il ripristino della selva castanile, in quanto nel Gambarogno sono già stati fatti altri progetti dello stesso genere che potrebbero essere utilizzati quali esempi per quantificare lo sforzo per la realizzazione.

**Visto quanto sopra esposto, la Commissione delle Opere Pubbliche invita il Consiglio Comunale ad approvare la Mozione emendata ad un importo di CHF 15'000.- ed escludendo lo studio sulla selva castanile.**

#### Commissione delle opere pubbliche



Sergio Baggio (Presidente)



Luigi Conforto

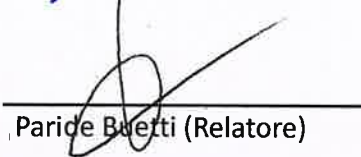
(con riserva)



Alessio Mina



Ivo Studhalter



Paride Bueti (Relatore)



Marc Börlin



Ivan Sargenti (Segretario)